

CONSORZIO DI GESTIONE AREA MARINA PROTETTA PORTO CESAREO

PORTO CESAREO

Provincia di Lecce

Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2025

e documenti allegati

CONSORZIO DI GESTIONE AREA MARINA PROTETTA PORTO CESAREO

PORTO CESAREO

Provincia di Lecce

Il Revisore dei Conti

Verbale n.2 del 30.03.2024

Oggetto: Parere sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Premesso che il Revisore dei Conti ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Paola Cazzella

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Paola Cazzella è stata nominata Revisore Unico dei Conti del Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo con delibera di Assemblea n.2 del 07/03/2024.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 del D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 25/03/2024 brevi manu la proposta del bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 15/03/2024, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2023;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) 2026/2026 predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dal C.d.A. del Consorzio;

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Consorzio, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il decreto Ministeriale del 22/12/2023 con il quale viene disposto il rinvio al 15 marzo della scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli Enti locali. La proroga è stata disposta ai sensi dell'art. 151, comma 3, del Tuel, che fissa al 31 dicembre il termine ordinario e dispone che lo stesso possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno;

Il Revisore ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione 2023/2025.

Essendo in esercizio provvisorio, il Consorzio ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2024 e gli stanziamenti di competenza 2024 del bilancio di previsione pluriennale 2023/2025 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2023, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Il Consiglio di Amministrazione non ha ancora adottato il rendiconto per l'esercizio 2023 né l'Assemblea dei soci ha approvato lo stesso.

Dalla comunicazione ricevuta non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare né ulteriori passività potenziali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2021	2022	2023
Disponibilità	494.814,52	324.021,44	424.296,31
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	42.808,84			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	216.039,87			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	51.000,00	51.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Fondo di cassa all'1/1 esercizio di riferimento	324.021,044	424.296,31		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	967.420,47	472.767,00	208.797,00	208.797,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	19.100,00	15.100,00	15.100,00	15.100,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.850.034,27			
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	800.000,00	500.000,00		
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	492.000,00	207.000,00	207.000,00	207.000,00
	TOTALE	4.128.554,74	1.194.867,00	430.897,00	430.897,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.438.403,45	1.245.867,00	430.897,00	430.897,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.072.729,31	529.867,00	214.897,00	214.897,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.066.074,14	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	7.600,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	800.000,00	500.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	492.000,00	207.000,00	207.000,00	207.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.438.403,45	1.245.867,00	430.897,00	430.897,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.438.403,45	1.245.867,00	430.897,00	430.897,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste equivale al totale generale delle entrate per anno.

Non esiste disavanzo o avanzo tecnico ai sensi del comma 13 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione 2024/2026 non è stato applicato alcun Fondo Pluriennale Vincolato in quanto l'Ente non ha ancora approvato il rendiconto dell'esercizio 2024.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	424.296,31
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	962.885,95
3	<i>Entrate extratributarie</i>	51.568,20
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.197.138,99
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	209.609,74
	TOTALE TITOLI	2.921.202,88
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.345.499,19

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2023
1	<i>Spese correnti</i>	1.194.865,87
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.056.697,54
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	9.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	312.642,43
	TOTALE TITOLI	3.073.205,84
	SALDO DI CASSA	3.073.205,84

3. Verifica equilibrio corrente anni 2024-2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	487.867,00	223.897,00	223.897,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	529.867,00	214.897,00	214.897,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-51.000,00-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	51.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) l'analisi delle principali poste di bilancio;
- d) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

Il Revisore dei Conti ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione.

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal C.d.A. secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP il Revisore ha espresso parere con verbale n.1 del 30.03.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Dup risulta essere coerente con le previsioni di bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Trasferimenti statali, regionali e di altri enti

Sono allocati al titolo II dell'Entrata del Bilancio 2024 i trasferimenti di parte corrente per complessivi € 523.767,00 come di seguito dettagliate:

- **TRASFERIMENTI CORRENTI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE A DESTINAZIONE INDISTINTA** € 196.000,00
(previsione dell'introito dei finanziamenti Ministeriali necessari a coprire parte della gestione ordinaria come da previsione assestata dell'anno precedente pari ad € 145.000,00 e la somma comunicata dal Ministero dell'Ambiente a

mezzo Pec con nota 293139 del 18/12/2023 pari ad € 51.000,00 per la conservazione della Biodiversità anno 2023 iscritta in Bilancio nel 2024)

- **TRASFERIMENTI CORRENTI DEGLI ENTI COSTITUENTI IL CONSORZIO A DESTINAZIONE INDISTINTA** € 63.797,00
somme dovute dagli Enti Consorziati per quote di partecipazione
- **QUOTA PROGETTO BIOPRESS** relativa la parte di spesa corrente € 263.970,00;

Entrate extra-tributarie

Sono allocate al titolo III le entrate extra-tributarie per € 15.100,00.

Comprendono tutte le entrate di varia natura non tributaria derivanti principalmente da: diritti di segreteria, sanzioni, rilascio pareri, rilascio marchio di qualità per € 15.000,00
Inoltre sono previste entrate per € 100,00 – Tipologia 300 – per interessi attivi.

Entrate in conto capitale

Non vi sono previsioni per investimenti in c/capitale

Accensione di prestiti

Per gli anni 2024/2026 il Consorzio non prevede la accensione di prestiti. Per gli anni 2024/2026 in previsione l'Ente non farà ulteriori richieste di prestito. Con Deliberazione n°2 del 15/03/2024 è stata chiesta l'autorizzazione al Tesoriere per l'anticipazione di cassa pari ad € 314.029,65 pari a 5/12 dei primi 3 titoli del Bilancio del penultimo anno precedente (2022) per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori e soprattutto per garantire la chiusura di progetti come Feamp 1.40 entro i termini previsti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2022	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
101	redditi da lavoro dipendente	19.000,00	16.000,00	63.875,00	63.875,00
102	imposte e tasse a carico ente	22.231,19	21.320,00	21.320,00	21.320,00
103	acquisto beni e servizi	883.563,78	481.107,00	120.262,00	120.262,00
104	trasferimenti correnti				
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	3.000,00	6.000,00	4.000,00	4.000,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entrate				
110	altre spese correnti	5.440,00	5.440,00	5.440,00	5.440,00
TOTALE		933.234,97	529.867,00	214.897,00	214.897,00

Spese di personale

L'unico dipendente del Consorzio è il Direttore, il resto del personale è somministrato da società interinali ed è finanziato quale spesa per "servizi presso terzi" nell'ambito di specifici progetti dell'Ente. Nel corso del 2024 non sono previste nuove assunzioni né licenziamenti di personale dipendente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Nel bilancio di previsione deve essere stanziata una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti, inteso come media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata. La composizione di tale fondo, da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Il Consorzio non ha previsto nel bilancio di previsione nessun FCDE in quanto le entrate rivengono principalmente da trasferimenti statali.

Fondo di riserva di competenza

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,37% per il 2024, 0,94% per il 2025 e 0,95% per il 2026.

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto con arrotondamento:

anno 2024 - euro 2.000,00 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 2.000,00 pari allo 0,93% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 2.000,00 pari allo 0,93% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Nella programmazione spese relative investimenti in c/capitale per gli anni 2024/2026 non vengono riportate previsioni.

Spese per rimborso dei prestiti

A partire dall'anno 2019 e per tutta la durata del mutuo ipotecario pari ad anni 15 verranno inserite nei Bilanci di previsione le quote relative alla parte capitale e i relativi interessi per il finanziamento di € 140.000,00 richiesto ed ottenuto dall'istituto di credito BCC di Leverano.

Per gli anni 2024/2026 sono state inserite le seguenti somme a rimborso del mutuo:

-quota capitale per ammortamento mutuo acquisto sede € 9.000,00;

-interessi passivi per mutuo acquisto sede € 4.000,00;

Contratti di leasing

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2022	2023	2024	2025	2025
Interessi passivi	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
entrate correnti	798.469,66	455.386,48	472.767,00	208.797,00	208.797,00
% su entrate correnti	0,50%	0,88%	0,85%	1,92%	1,92%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 4.000,00 per ogni annualità è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del Consorzio degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Il Revisore dei Conti ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Sono congrue in riferimento alle previsioni di Bilancio per gli anni 2024/2026.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2024, 2025 e 2026, gli obiettivi di finanza pubblica, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Si è preso atto, inoltre, della Deliberazione n° 2 del 15/03/2024, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al Tesoriere per il ricorso all'anticipazione di cassa per € 314.029,65 pari a 5/12 dei primi 3 titoli del Bilancio del penultimo anno precedente (2022) al fine di poter dare attuazione di progetti che richiedono obbligatoriamente l'anticipazione dei pagamenti a carico dell'Ente per consentirne l'attuazione. Si raccomanda, pertanto, la celere rendicontazione dei progetti e un attento e costante monitoraggio dell'andamento della cassa nel corso dell'esercizio finanziario.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

g) Riguardo all'utilizzo dell'Avanzo Vincolato

Dai prospetti contabili di Bilancio si evince che il Bilancio di Previsione 2024-2026 prevede l'utilizzo di una quota di Avanzo vincolato per € 51.000,00 sull'annualità 2024. Il Revisore ha verificato che si tratta di una quota di avanzo 2023 (riscossa in data 18/12/2023) relativa allo stanziamento di € 51.000,00 effettuato dal Ministero dell'Ambiente per la quota intervento "Conservazione Biodiversità" anno 2023.

Si evidenzia che l'art. 187 comma 3 del Tuel dispone che *"Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio...omissis."*

Gli enti possono dunque applicare al bilancio 2024, prima dell'approvazione del rendiconto 2023, avanzo presunto vincolato derivante dall'esercizio 2023 applicando le quote direttamente al bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024;

Il successivo comma 3 quater dell'art. 187 del Tuel precisa che *"se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.omissis";*

Anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 prevede, al paragrafo 9.2. che *"nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con deliberazione di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate"*.

Il preconsuntivo deve focalizzarsi sulle quote vincolate ed accantonate, non rilevando le componenti destinate agli investimenti e libere, che sorgeranno solo dopo l'approvazione del rendiconto.

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha approvato il prospetto del risultato di amministrazione presunto entro il 31.01.2024.

Per quanto dianzi illustrato, il Revisore ritiene che l'utilizzo della quota di avanzo di amministrazione 2023, relativa allo stanziamento di € 51.000,00 effettuato dal Ministero dell'Ambiente per la quota intervento "Conservazione Biodiversità anno 2023", debba essere utilizzata successivamente all'approvazione del Conto Consuntivo 2023.

Il Revisore prende atto che negli atti di bilancio vi è la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto del 2023, dalla quale emerge che dovrebbe verificarsi, presumibilmente,

un avanzo di amministrazione pari a € 321.293,35, di cui € 51.000,00 di avanzo vincolato ed € 270.293,35 di quota libera.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal Direttore del Consorzio;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore dei Conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Il Revisore dei conti
Dott.ssa.Paola Cazzella